

Bartolomeo Miniatore

*Petitione iusta fatta ad un signore,
adimandando favore et aiuto etc.*

Basilicata University Press

—

Digital Humanities

Edizioni e data-bases digitali

sotto la direzione di Fulvio Delle Donne

Bartolomeo Miniatore

*Petitione iusta fatta ad un signore,
adimandando favore et aiuto etc.*

[42r] *Petitione iusta fatta ad un signore, adimandando
favore et aiuto etc.*

1. *Illustrissimo Signore mio.* 2. Cum gran confidentia e securtà io al presente reccorrerò ala vostra Signoria, sperando sempre da quella per sua humanità recever gratia e subsidio nelle oportune occurrentie degli amici e parenti nostri, e tanto più quanto le petitioni sono honeste e degne d'essere exaudite.

3. E pertanto, acadendo al presente Zoanne da Luca, mio cugnato, havere bisogno del'auxilio e favore e del brazo dela vostra Signoria, come lui su brevità a quella potrà esporre, prego la vostra humanissima Signoria che, poiché la sua dimanda è honesta e da doverli concedere, che per la solita clementia dela vostra Signoria lo habia per raccomandato, porgendoli quello aiuto e bon soccorso che [42v] satisfaccia alla occorrente sua necessitate, salvando sempre l'honore dela vostra Signoria e la dritta e vera iustitia, come quella continuamente ha havuto per costume.

4. E se 'l mio presente adimandare fusse presumptuoso, supplico quella me habia scuso, perché l'amore e confidentia ho sempre havuto verso la Signoria vostra mi sospinge e dà speranza a conseguire ogni gratia, benché, se tal cosa fusse d'altrui che dela nostra casa o apertamente fuor del nostro sangue, io non gravaria la prefata vostra Signoria, ala quale cum ogni debita subiectione infinite volte lui e mi ci raccomandiamo.